

CENTRO DI RESPONSABILITÀ DEL PROGETTO: Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – S.Pre.S.A.L.

Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio da stress correlato al lavoro

PROJECT MANAGER: Pietro Masia

CODICE DEL PROGETTO: PMO-12-2023-PP8

Olbia, 16.8.2023

ASL GALLURA
SI AUTORIZZA
IL DIRETTORE SANITARIO

ASL GALLURA
Il Direttore sanitario
Dr. Raffaele De Fazio

Numerazione progressiva Archivio PMO:

N° ____/2023

Sezione 1 – a cura del Project Manager (PM) e del Project Management Office (PMO)

1. DESCRIZIONE DEL PROBLEMA SU CUI SI PROPONE DI INTERVENIRE

L'ottavo programma predefinito (PP8 – *Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro*) del Piano regionale della prevenzione 2020-2025 (PRP 20-25; D.G.R. 50/46 del 28.12.2021) prevede l'adozione di specifiche misure di contrasto dei rischi da esposizione a cancerogeni professionali, da sovraccarico biomeccanico dell'apparato osteo-artro-muscolare, da stress lavoro-correlato. Il programma, inoltre, precisa che le dette azioni di contrasto devono essere condotte, rispettivamente, nei comparti locali

- della lavorazione e del commercio all'ingrosso dei legni duri,
- dei trasporti e della logistica,
- della sanità privata convenzionata – con riguardo alle strutture sanitarie e socio-sanitarie private, dotate di posti letto e operanti in convenzione col servizio sanitario regionale (di seguito, anche "SSPC") –

mediante l'adozione del modello del piano mirato di prevenzione (PMP) già oggetto del sesto programma predefinito (PP6) del PNP e del PRP 20-25¹. Sul punto, si richiamano in questa sede

- la reale efficacia del PMP, circa la possibilità di coniugare l'assistenza alle imprese e l'attività di controllo al loro interno, in quanto rami di attività obbligatori per i Servizi (D.Lgs. 81/08 – art. 10, D.P.C.M. 12.1.2017 – art. 2 e allegato 1) e
- la sequenza propria del modello PMP – formazione - assistenza - vigilanza –, nella quale le imprese aderenti sono dapprima formate sulle buone pratiche applicabili e sulle modalità di una corretta valutazione dei rischi (2022-23), dunque sono affiancate nel percorso di miglioramento (2023-25), infine (con decorrenza nota: gennaio 2024) sono oggetto, a campione, di visite di controllo (2024-25).

Nel rimandare all'analisi dei rispettivi trend di interesse contenuta nel vigente PRP 20-25, si dà di seguito una rapida descrizione delle situazioni di rischio sulle quali si intende incidere favorevolmente col presente progetto, attuativo, per il 2023, delle azioni previste dal PP8 del PRP 20-25.

1) Disturbo da stress lavoro-correlato – PMP previsto dal PP8: *Piano mirato di prevenzione relativo al rischio stress lavoro-correlato nel comparto sanità* ("PMP Stress").

Rappresenta un'evidenza di settore il riscontro di un livello da medio ad alto di stress correlato al lavoro nel comparto della sanità e dell'assistenza sociale, riconducibile soprattutto

- all'elevato carico emotivo conseguente al frequente contatto con situazioni di sofferenza,
- al lavoro per turni,
- alla gestione diretta dell'emergenza e dell'urgenza.

Il fenomeno colpisce i profili sanitari e parasanitari, ma fa registrare una frequenza maggiore tra gli infermieri e tra gli addetti (globalmente intesi) a reparti che ospitano casi di patologia grave, e sono segnati, per questo, da elevata mortalità.

L'attenzione è posta, in questa fase, alle strutture indicate sopra (SSPC; primo capoverso del presente paragrafo).

¹ E, come tale, anche di un progetto aziendale dedicato per iniziativa del Servizio Pre.S.A.L. – *Applicazione del modello operativo del piano mirato di prevenzione in alcuni comparti lavorativi locali* –; ai vigenti piani nazionale e regionale della prevenzione e al citato progetto si rinvia per i dettagli applicativi del modello.

2) Malattie professionali da sovraccarico biomeccanico nel comparto dei trasporti e della logistica – PMP previsto dal PP8: *Piano mirato di prevenzione relativo al rischio da sovraccarico biomeccanico – Prevenzione patologie professionali muscolo-scheletriche nel comparto trasporti e logistica* (“PMP Trasporti”).

L'analisi del data base di riferimento (Flussi Informativi INAIL-Regioni) mostra la rilevanza in Sardegna delle malattie professionali del sistema osteoartromuscolare e del sistema nervoso periferico nel comparto del trasporto, logistica e magazzinaggio, con tassi dei casi riconosciuti dall'INAIL notevolmente più elevati rispetto a quelli riconosciuti dall'Istituto a livello nazionale (da circa tre a circa nove volte, a seconda del settore particolare considerato all'interno del comparto).

3) Neoplasie professionali nel comparto della lavorazione e del commercio all'ingrosso dei legni duri – PMP previsto dal PP8: *Piano mirato di prevenzione del rischio cancerogeno per l'esposizione professionale a polveri di legno duro* (“PMP Legni duri”).

Il PMP in oggetto è giustificato

- dalla certa cancerogenicità naso-sinusale delle polveri di legno duro (International Agency for Research on Cancer – IARC, Gruppo 1; 1995, 2012),
- dall'indisponibilità dell'incidenza regionale dei tumori naso-sinusalì in ambito lavorativo – lacuna che il PP8 contribuisce a colmare, sia attraverso il presente PMP e l'attenzione posta sul comparto sia attraverso l'azione complementare della formazione dei medici competenti sulla sorveglianza sanitaria efficace (*vide infra*),
- dall'occorrenza, nel comparto, di elementi oggettivi di complessiva criticità, quali (tra altri) la netta prevalenza delle microimprese (totale degli addetti / totale delle imprese espresse come posizioni assicurative territoriali INAIL = 1,7!), la bassa qualifica della maggior parte degli addetti, la tendenziale maggiore esposizione ai fattori di rischio tipici – con particolare riferimento, in questa sede, al rischio chimico –, la maggiore ricaduta negativa delle lacunose o mancate azioni di informazione e formazione dei lavoratori.

Appare opportuno sottolineare, inoltre, che questo PMP realizza, per espressa previsione del pianificatore regionale, la specifica azione di equità del PP8, con riferimento a) alla necessità di adeguamenti di protezione talora di difficile sostenibilità (dispositivi di protezione collettiva) e b) alla necessità di mitigare le possibili conseguenti disuguaglianze di salute a danno dei lavoratori del comparto operanti in aree a maggiore deprivazione socio-economica.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Come già accennato, il presente progetto è volto all'attuazione delle azioni previste, per il 2023, nel cronoprogramma di ciascuno dei tre PMP componenti il PP8 e delle eventuali azioni complementari. Le azioni in parola sono le seguenti:

- formazione e
- assistenza delle unità produttive,
- lettura delle schede di autovalutazione restituite dalle unità produttive (*vide infra*),
- formazione, in materia di sorveglianza sanitaria efficace, dei medici competenti e delle figure dei servizi di prevenzione e protezione aziendali attivi nei tre comparti, in quanto azione complementare ai tre PMP,
- l'adeguamento della complessiva dotazione e delle fonti di informazione del Servizio.

Le caratteristiche delle suddette azioni sono le stesse per ciascuno dei tre PMP, e sono descritte di seguito.

La **formazione** in parola persegue, da programma, gli obiettivi di

- illustrare alcune buone pratiche maturate nei comparti interessati in materia di prevenzione dei rischi di malattia professionale,
- avviare un confronto relativo all'applicabilità di una o più delle buone pratiche note o, alternativamente, alla necessità di adeguamenti di diverso tipo²,
- sviluppare specifiche competenze riguardo alla valutazione dei rischi e alla verifica di efficacia della stessa nel tempo,

giusta l'efficacia unanimemente riconosciuta in ambito specialistico a un'attività formativa concreta, ritagliata sulla realtà specifica nella quale si intende incidere, ripetuta, derivante da una conoscenza reale dei cicli di lavoro propri.

L'attività di **assistenza**, condotta ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 81/08, consiste nell'affiancamento delle imprese materialmente impegnate nell'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi o nell'attuazione di un programma di miglioramento. Condotta intorno a tavoli tecnici appositamente aperti, vede coinvolti, *in primis*, i consulenti tecnici delle ditte aderenti e può avvalersi, ove le circostanze lo suggeriscano, dell'eventuale apporto di esperti di settore.

Infine, l'elaborazione grezza dei dati derivanti dalla **lettura delle schede di autovalutazione** somministrate in fase iniziale (ultimo trimestre del 2022) costituirà l'imprescindibile base conoscitiva per il seguito dei piani, nel biennio 2024-25. Sulla base, infatti, degli elementi di rischio rilevati dalle stesse imprese e comunicati al Servizio (con impliciti elementi di conoscenza inerenti alla coerenza della valutazione e alla consapevolezza dell'oggetto della valutazione), sarà possibile tarare i successivi tavoli tecnici dell'assistenza, nel corso del 2023, e l'attività di vigilanza nel biennio 2024-25.

Resta inteso che, nel 2023 – preso atto dei cronoprogrammi dei tre PMP, da un lato, e, dall'altro, della finalizzazione delle relative somme stanziare in sede regionale per l'anno in corso (si vedano, al riguardo, le pertinenti deliberazioni regionali di impegno e liquidazione citate in *Piano economico-finanziario*) –, la lettura delle schede in argomento sarà funzionale ad una prima profilatura dei comparti interessati, utile per a) avviare e condurre i tavoli dell'assistenza e b) impiantare un documento di sintesi dell'esame delle stesse schede, che sarà sviluppato e completato al principio del 2024, in funzione dell'attività di vigilanza in programma nel biennio 2024-25.

² Perlopiù applicate in territori nazionali, per quanto l'ampia circolazione, in sede europea, delle conoscenze in materia di prevenzione nei luoghi di lavoro – favorita da reti istituzionali ed extraistituzionali dedicate (facenti capo, per tramite diretti o indiretti, ai siti preposti dell'Unione europea) – consenta (e gli stessi piani, nazionale e regionale, della prevenzione non vietino) l'eventuale adozione di buone pratiche non ricomprese nel *Documento di buone pratiche* che assiste ciascun PMP e, con questo, deliberato.

La formazione dei medici competenti e degli operatori dei servizi di prevenzione e protezione aziendali attivi nei tre comparti sulla cosiddetta sorveglianza sanitaria efficace (che tiene conto di eventuali buone pratiche e, in generale, di principi operativi costantemente aggiornati) risponde, oltre che al mandato istituzionale di indirizzo (connesso a quello del controllo), all'esigenza di mantenere costantemente aperto il raccordo operativo con i professionisti, in uno scambio bidirezionale fatto di confronto sui casi e sulle realtà produttive locali.

Per due PMP su tre (PMP Trasporti e PMP Legni duri) è previsto, poi, l'impiego della somma assegnata anche per l'**adeguamento della complessiva dotazione e delle fonti di informazione del Servizio**.

Con riguardo al primo dei due piani mirati (PMP Trasporti), il progetto prevede l'acquisto di indumenti tecnici per gli operatori del Servizio (giubbini, gilet ad alta visibilità, cappelli estivi e invernali, sciarpe, scarpe estive e invernali, stivali, cerate) e di alcuni accessori utili all'ordinaria attività in esterno (borsa portadocumenti, cartella con blocco portafogli)³.

Con riguardo al secondo PMP (PMP Legni duri), si intende acquisire la seguente strumentazione:

- 8 termometri digitali,
- 8 misuratori laser,
- 8 registratori vocali,
- 8 macchine fotografiche compatte digitali,
- 2 tritacarte,
- 12 timbri intestati al Servizio,
- 3 stampanti portatili.

Con la somma che sostiene lo stesso piano, inoltre, si prevede l'abbonamento del Servizio al periodico on line di settore *Certifico s.r.l.*, caratterizzato da un'informazione tempestiva riguardo alle novità di interesse in materia di igiene e sicurezza del lavoro, con particolare riguardo agli aspetti tecnico-impianistici dei luoghi di lavoro e a documenti esplicativi delle norme di settore, soprattutto di derivazione istituzionale (circolari, linee guida, documenti di indirizzo ecc.).

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO

REGIONALI

Il progetto è volto al conseguimento degli obiettivi dei PMP in oggetto per l'anno in corso (e della prevista azione complementare):

- formazione delle figure aziendali della sicurezza e dei medici competenti delle locali imprese dei comparti interessati,
- assistenza alle stesse imprese nello sviluppo di buone pratiche di prevenzione,
- elaborazione grezza dei dati derivanti dalla lettura delle schede di autovalutazione a suo tempo somministrate (*vide supra: Descrizione del progetto*),
- formazione, in materia di sorveglianza sanitaria efficace, dei medici competenti e delle figure dei servizi di prevenzione e protezione attivi nei due comparti.

Sono richiamati, inoltre, gli obiettivi strategici del PP8, di cui i PMP sono parte.

AZIENDALI

Gli obiettivi dei PMP in argomento – e, dunque, quelli del presente progetto in quanto declinazione dei primi per il livello locale – rappresentano altrettanti obiettivi della Direzione aziendale. Il processo di budget raccoglie di anno in anno, infatti, gli obiettivi del pianificatore regionale e ne fa altrettanti obiettivi dell'Azienda, attraverso la preliminare progettazione locale da parte del Servizio primariamente interessato.

³ I prodotti indicati derivano da una stima attuale; il bisogno particolare potrebbe mutare successivamente. In ogni caso, sarà reso noto, all'atto dell'avvio del procedimento di acquisizione, l'elenco esatto dei beni oggetto dello stesso.

4. BENEFICI E RISULTATI ATTESI

Il conseguimento degli obiettivi di progetto pone le basi per un diverso approccio delle imprese di comparto ai fattori del rischio lavorativo tipico e per una diversa consapevolezza al riguardo. L'attuazione delle misure di prevenzione individuate attraverso i citati tavoli tecnici – sulla base della praticabilità e della sostenibilità delle stesse – inciderà positivamente sul trend tecnopatico indicato e costituirà sia un livello qualitativo più alto al quale rapportarsi per il futuro sia un'efficace contrasto dei fattori di rischio in gioco.

5. WORK BREAKDOWN STRUCTURE (WBS) "Cosa si deve fare"

Il progetto si compone

- di quattro azioni, ripetute per ciascuno dei tre PMP secondo i contenuti tecnici propri dell'ambito tematico – formazione, assistenza, lettura critica delle schede di autovalutazione, formazione dei medici competenti e degli operatori dei servizi di prevenzione e protezione aziendali (vedi sezioni precedenti) –, e
- dell'adeguamento della dotazione complessiva e delle fonti di informazione del Servizio (previsto in due PMP su tre) per la migliore conduzione, attuale e futura, degli interventi di prevenzione nei comparti della lavorazione e del commercio all'ingrosso dei legni duri (strumenti di rilevazione e abbonamento a periodico) e delle lavorazioni dei trasporti e della logistica (abbigliamento tecnico).

Formazione. L'azione comporta le attività di

- predisposizione dei contenuti didattici e
- conduzione delle ore d'aula in una o due edizioni (6 ore stimate per edizione)

da parte dei componenti del gruppo di lavoro (*vide infra*: OBS).

Assistenza. L'azione comporta le attività di

- predisposizione dei tavoli tecnici utili (in numero variabile a seconda delle necessità concretamente rilevate *in itinere*), finalizzati all'acquisizione metodologica per l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi o all'attuazione di un programma di miglioramento mediante applicazione di buone pratiche (note o individuate di concerto).

I tavoli tecnici sono condotti da uno o più degli operatori incaricati, a seconda delle circostanze e delle opportunità.

Lettura delle schede di autovalutazione. Si rimanda, sul punto, alla sezione *Descrizione del progetto* – ultimo capoverso.

Adeguamento della dotazione complessiva e delle fonti di informazione del Servizio. L'azione comporta

- l'individuazione e l'acquisto di strumenti di rilevazione in campo (*vide supra*: *Descrizione del progetto*)
- l'individuazione e l'acquisto di indumenti tecnici (stagione calda e stagione fredda) e accessori per gli operatori del Servizio,
- la conduzione delle azioni necessarie (compreso il preliminare contatto col fornitore) per la sottoscrizione dell'abbonamento biennale al periodico on line *Certifico s.r.l.*.

6. ORGANIZATIONAL BREAKDOWN STRUCTURE (OBS) "Chi sono i responsabili"

L'intero progetto è condotto sotto la supervisione e a valere sul ruolo di garanzia del responsabile del Servizio, il dirigente medico dottor Pietro Masia.

Nondimeno, ognuna delle attività indicate ha un proprio responsabile diretto (responsabile di attività), come di seguito specificato, dato per inteso che lo svolgimento di ciascuna si avvale, comunque, dell'apporto di più operatori:

<i>Formazione</i>	<i>Assistenza</i>	<i>Lettura delle schede di autovalutazione</i>	<i>Adeguamento della dotazione e delle fonti di informazione del Servizio</i>
<i>Responsabile di attività</i>	<i>Responsabile di attività:</i>	<i>Responsabile di attività</i>	<i>Responsabile di attività</i>
1) <i>PMP Stress:</i> Pietro Masia – Dirigente Medico del Lavoro, Responsabile del Servizio 2) <i>PMP Trasporti:</i> Amanda Melis – Tecnico della prevenzione 3) <i>PMP Legni duri:</i> Maria Leda Bettini – Tecnico della prevenzione	1) <i>PMP Stress:</i> Pietro Masia 2) <i>PMP Trasporti:</i> Luigi Pardi 3) <i>PMP Legni duri:</i> Serena Lay	1) <i>PMP Stress:</i> Pietro Masia 2) <i>PMP Trasporti:</i> Luigi Pardi 3) <i>PMP Legni duri:</i> Serena Lay	1) <i>PMP Trasporti:</i> Luigi Pardi 2) <i>PMP Legni duri:</i> Serena Lay

7. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ (RAM) "Assegnazioni responsabilità"

I

PMP Stress		
<i>Formazione</i>	<i>Assistenza</i>	<i>Lettura delle schede di autovalutazione</i>
<u>Responsabile di attività:</u> Pietro Masia	<u>Responsabile di attività:</u> Pietro Masia	<u>Responsabile di attività:</u> Pietro Masia
<u>Formatori:</u> Valentina Fondi Pietro Masia Amanda Melis <i>Eventuale secondo medico del Servizio</i>	<u>Addetti alla gestione del tavolo tecnico e alla conduzione dell'eventuale attività complementare:</u> Valentina Fondi Pietro Masia Amanda Melis <i>Eventuale secondo medico del Servizio</i>	<u>Addetti alla lettura delle schede di autovalutazione:</u> Valentina Fondi Pietro Masia Amanda Melis <i>Eventuale secondo medico del Servizio</i>
Addetti In ciascuna attività, gli addetti sono attivati singolarmente o in gruppo di almeno due persone, e con facoltà di reciproca sostituzione.		
Supporto amministrativo delle attività Il supporto amministrativo di tutte le attività è garantito dall'assistente amministrativo Salvatore Caputo.		

II

PMP Trasporti			
<i>Formazione</i>	<i>Assistenza</i>	<i>Lettura delle schede di autovalutazione</i>	<i>Adeguamento della dotazione del Servizio</i>
<u>Responsabile di attività:</u> Luigi Pardi	<u>Responsabile di attività:</u> Luigi Pardi	<u>Responsabile di attività:</u> Luigi Pardi	<u>Responsabile di attività:</u> Luigi Pardi
<u>Formatori:</u> Valentina Fondi Pietro Masia Amanda Melis	<u>Addetti alla gestione del tavolo tecnico e alla conduzione dell'eventuale attività complementare:</u> Valentina Fondi Pietro Masia Amanda Melis Luigi Pardi	<u>Addetti alla lettura delle schede di autovalutazione:</u> Valentina Fondi Pietro Masia Amanda Melis Luigi Pardi	<u>Addetti alla ricerca e alla valutazione dei prodotti da acquisire:</u> Salvatore Caputo Valentina Fondi Pietro Masia Amanda Melis Luigi Pardi
Addetti. In ciascuna attività, gli addetti sono attivati singolarmente o in gruppo di almeno due persone, e con facoltà di reciproca sostituzione.			
Supporto amministrativo delle attività. Il supporto amministrativo di tutte le attività è garantito dall'assistente amministrativo Salvatore Caputo.			

III

<i>PMP Legni duri</i>			
<i>Formazione</i>	<i>Assistenza</i>	<i>Lettura delle schede di autovalutazione</i>	<i>Adeguamento tecnologico e delle fonti di informazione del Servizio</i>
<u>Responsabile di attività:</u> Serena Lay	<u>Responsabile di attività:</u> Serena Lay	<u>Responsabile di attività:</u> Serena Lay	<u>Responsabile di attività:</u> Serena Lay
<u>Formatori:</u> Maria Leda Bettini Serena Lay Pietro Masia	<u>Addetti alla gestione del tavolo tecnico e alla conduzione dell'eventuale attività complementare:</u> Maria Leda Bettini Serena Lay Pietro Masia	<u>Addetti alla lettura delle schede di autovalutazione:</u> Maria Leda Bettini Serena Lay Pietro Masia	<u>Addetti alla ricerca e alla valutazione dei prodotti da acquisire:</u> Maria Leda Bettini Salvatore Caputo Serena Lay Pietro Masia
Addetti. In ciascuna attività, gli addetti sono attivati singolarmente o in gruppo di almeno due persone, e con facoltà di reciproca sostituzione.			
Supporto amministrativo delle attività. Il supporto amministrativo di tutte le attività è garantito dall'assistente amministrativo Salvatore Caputo.			

Si precisa che gli operatori indicati sono quelli coinvolti sui temi specifici dei PMP per la durata del PRP 20-25. Nondimeno è possibile, nello sviluppo dei lavori, che siano necessarie revisioni (anche estese) dei diversi gruppi di lavoro, per varia causa. Sarà cura del responsabile del progetto assicurare, in ogni caso – oltre che l'informazione riguardante l'eventuale rettifica intervenuta –, la perfetta rispondenza tra singolo operatore, attività condotte e congruenza di contenuto, impegno orario reso, impegno relativo delle somme disponibili.

8. FASI E TEMPI IN CUI È UTILE/OPPORTUNO ARTICOLARE IL PROGETTO

Si fa presente che, per puntare al conseguimento degli obiettivi riducendo al minimo l'influenza di possibili vincoli – derivanti a) dal rapporto con terzi, cioè le imprese, le relative figure interlocutrici, altri soggetti istituzionali, b) da eventuali imprevisti legati alla complessiva dinamica della realtà produttiva locale, c) dalla contemporanea conduzione di analoghi interventi di prevenzione riguardanti altri comparti lavorativi –, si indica l'intero quadrimestre **1°.9.2023 - 31.12.2023** come arco temporale nel quale far ricadere tutte le azioni previste dal presente programma (con l'eccezione delle eventuali azioni volte all'acquisizione di beni non sanitari, il cui risultato è solo in parte dipendente dall'operato del Servizio). In ogni caso, i risultati ufficialmente attesi del presente progetto devono essere conseguiti – come da cronoprogramma regionale – entro l'anno in corso (fatte salve appendici – che sarebbero debitamente motivate all'indirizzo dell'Azienda e della Regione e corredate di apposita rimodulazione – riconducibili a dinamiche proprie delle parti coinvolte o, in generale, a vincoli oggettivi ed esterni).

Nelle seguenti tabelle, inoltre, il responsabile di fase nominato è il responsabile di attività indicato in precedenza. Resta inteso che l'esecuzione dei compiti previsti per ciascuna fase è posta in capo agli addetti parimenti già indicati (cfr. *Matrice delle responsabilità*).

I

PIANO OPERATIVO – PMP STRESS					
Fase	Attività	Responsabile	Risultato	Data inizio	Data fine
Formazione.	Predisposizione del materiale didattico. Predisposizione del supporto logistico-organizzativo (aula e servizi accessori, contatto con le aziende, registrazione dei dati di attività). Conduzione delle ore d'aula (almeno 6 ore).	Masia	Il corso di formazione in programma è regolarmente concluso – almeno 6 ore d'aula – come da documentazione relativa.	1°.9.2023	31.12.2023
Assistenza. Tavolo tecnico ASL-imprese.	Predisposizione del supporto logistico-organizzativo (spazio, contatto con le aziende, registrazione delle	Masia	Il tavolo tecnico è regolarmente tenuto fino all'adozione di determinazioni conclusive,	1°.9.2023	31.12.2023

	<p>presenze e dei dati di attività).</p> <p>Eventuale predisposizione di materiale illustrativo.</p> <p>Uno o più incontri con le imprese e i loro rappresentanti per la discussione di possibili misure di contrasto dei fattori di rischio oggetto dell'intervento.</p>		debitamente documentate.		
Lettura delle schede di autovalutazione	Raccolta delle schede di autovalutazione somministrate nel 2022 e nel 2023.	Masia	<p>La lettura è chiusa con la redazione di un documento funzionale all'assistenza, recante</p> <ul style="list-style-type: none"> - una sintesi grezza, e del tutto transitoria, <p>del profilo di rischio da SLC delle strutture socio-sanitarie, come emergente dai documenti.</p>	1°.9.2023	31.12.2023

II

PIANO OPERATIVO – PMP TRASPORTI					
Fase	Attività	Responsabile	Risultato	Data inizio	Data fine
Formazione.	<p>Predisposizione del materiale didattico.</p> <p>Predisposizione del supporto logistico-organizzativo (aula</p>	Pardi	<p>Il corso di formazione in programma è regolarmente concluso – almeno 6 ore d'aula –</p>	1°.9.2023	31.12.2023

	<p>e servizi accessori, contatto con le aziende, registrazione dei dati di attività).</p> <p>Conduzione delle ore d'aula (almeno 6 ore).</p>		<p>come da documentazione relativa.</p>		
<p>Assistenza.</p> <p>Tavolo tecnico ASL-imprese.</p>	<p>Predisposizione del supporto logistico-organizzativo (spazio, contatto con le aziende, registrazione delle presenze e dei dati di attività).</p> <p>Eventuale predisposizione di materiale illustrativo.</p> <p>Uno o più incontri con le imprese e i loro rappresentanti per la discussione di possibili misure di contrasto dei fattori di rischio oggetto dell'intervento.</p>	Pardi	<p>Il tavolo tecnico è regolarmente tenuto fino all'adozione di determinazioni conclusive, debitamente documentate.</p>	1° 9.2023	31.12.2023
<p>Lettura delle schede di autovalutazione</p>	<p>Raccolta delle schede di autovalutazione somministrate nel 2022 e nel 2023.</p>	Pardi	<p>La lettura è chiusa con la redazione di un apposito documento recante</p> <ul style="list-style-type: none"> - una sintesi grezza, e <i>del tutto transitoria</i>, del profilo di rischio del locale comparto dei trasporti e della logistica, come emergente dai documenti. 	1° 9.2023	31.12.2023

Adeguamento della dotazione del Servizio	Individuazione dei prodotti necessari (divise tecniche). Acquisizione dei prodotti sotto indicati, previa richiesta di avvio del relativo procedimento amministrativo: - indumenti tecnici e accessori da impiegare in attività esterna per gli operatori del Servizio (l'abbigliamento è distinto per la stagione calda e per la stagione fredda).	Pardi	Concreta disponibilità degli indumenti tecnici (differenziati per stagione calda e fredda) e degli accessori da impiegare in attività esterna.	1° 9.2023	31.12.2023
--	---	-------	--	-----------	------------

III

PIANO OPERATIVO – PMP LEGNI DURI					
Fase	Attività	Responsabile	Risultato	Data inizio	Data fine
Formazione.	Predisposizione del materiale didattico. Predisposizione del supporto logistico-organizzativo (aula e servizi accessori, contatto con le aziende, registrazione dei dati di attività). Conduzione delle ore d'aula (almeno 6 ore).	Lay	La prima edizione del corso di formazione in programma è regolarmente conclusa – almeno 6 ore d'aula – come da documentazione relativa.	1° 9.2023	31.12.2023

<p>Assistenza.</p> <p>Tavolo tecnico ASL-imprese.</p>	<p>Predisposizione del supporto logistico-organizzativo (spazio, contatto con le aziende, registrazione delle presenze e dei dati di attività).</p> <p>Eventuale predisposizione di materiale illustrativo.</p> <p>Uno o più incontri con le imprese e i loro rappresentanti per la discussione di possibili misure di contrasto dei fattori di rischio oggetto dell'intervento.</p>	<p>Lay</p>	<p>Il tavolo tecnico è regolarmente tenuto fino all'adozione di determinazioni conclusive, debitamente documentate.</p>	<p>1° 9.2023</p>	<p>31.12.2023</p>
<p>Lettura delle schede di autovalutazione</p>	<p>Raccolta delle schede di autovalutazione somministrate nel 2022 e nel 2023.</p>	<p>Lay</p>	<p>La lettura è chiusa con la redazione di un apposito documento recante - una sintesi grezza, e <i>del tutto transitoria</i>, del profilo di rischio delle imprese esposte al rischio da polveri di legno duro, come emergente dai documenti.</p>	<p>1° 9.2023</p>	<p>31.12.2023</p>
<p>Adeguamento tecnologico e delle fonti di informazione del Servizio</p>	<p>Individuazione dei prodotti necessari.</p> <p>Acquisizione degli strumenti necessari sotto indicati, previa richiesta di</p>	<p>Lay</p>	<p>Concreta disponibilità degli strumenti elencati nella seconda colonna da sinistra.</p>	<p>1° 9.2023</p>	<p>1° 2.2024</p>

	<p>avvio del relativo procedimento amministrativo: -8 termometri digitali, -8 misuratori laser, -8 registratori vocali, -8 macchine fotografiche compatte digitali, -2 tritacarte, -12 timbri da ufficio intestati al Servizio, -3 stampanti portatili.</p> <p>II Definizione dell'iter finalizzato alla sottoscrizione di un abbonamento biennale al periodico on line <i>Certifico s.r.l.</i></p> <p>Avvio dell'iter indicato</p>				
--	--	--	--	--	--

9. INDICATORI DI RISULTATO

I

PMP STRESS					
Descrizione OBIETTIVO	Descrizione Indicatore	Peso	Target di riferimento	Valore Atteso	Valore Minimo
Formazione delle imprese attive nel locale settore dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria, secondo contenuti e finalità del PMP relativo al medesimo settore – PRP 20-25, PP8 (cfr. <i>Descrizione del progetto</i>).	Documentazione relativa a una prima e ad un'eventuale seconda edizione del medesimo intervento formativo (dai contenuti indicati in <i>Descrizione OBIETTIVO</i>): - registro nominativo delle presenze e - firma chirografa dei presenti.	45%	Imprese del locale settore dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria aderenti al progetto di prevenzione relativo (vedi <i>Descrizione OBIETTIVO</i>).	100% delle imprese sono formate	70% delle imprese sono formate
Assistenza a favore delle imprese partecipanti.	Documentazione conclusiva del relativo tavolo tecnico ASL-imprese.	45%	Imprese del locale settore dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria aderenti al progetto di prevenzione relativo (vedi <i>Descrizione OBIETTIVO</i>).	100% delle imprese partecipano al tavolo tecnico	70% delle imprese partecipano al tavolo tecnico
Letture delle schede di autovalutazione.	Documento di cui alla voce <i>Letture delle schede di autovalutazione – Risultato</i> ; in <i>Piano operativo</i> (sezione 8.)	10%	Schede di autovalutazione rilevate dalle imprese di cui sopra.	100% delle schede sono lette Presenza del documento di sintesi (vedi <i>Descrizione Indicatore</i>)	100% delle schede sono lette Presenza del documento di sintesi (vedi <i>Descrizione Indicatore</i>)

PMP TRASPORTI						
Descrizione OBIETTIVO	Descrizione Indicatore	Peso	Target di riferimento	Valore Atteso	Valore Minimo	
Formazione delle imprese del locale comparto delle imprese dei trasporti e della logistica aderenti al progetto di prevenzione, secondo contenuti e finalità del PMP relativo al comparto pesca – PRP 20-25, PP8 (cfr. <i>Descrizione del progetto</i>).	Documentazione relativa a una prima e ad un'eventuale seconda edizione del medesimo intervento formativo (dai contenuti indicati in <i>Descrizione OBIETTIVO</i>): - registro nominativo delle presenze e - firma chirografa dei presenti.	45%	Imprese del locale comparto delle imprese dei trasporti e della logistica aderenti al progetto di prevenzione relativo (vedi <i>Descrizione OBIETTIVO</i>).	100% delle imprese sono formate	70% delle imprese sono formate	
Assistenza a favore delle imprese partecipanti.	Documentazione conclusiva del relativo tavolo tecnico ASL-imprese.	45%	Imprese del locale comparto delle imprese dei trasporti e della logistica aderenti al progetto di prevenzione relativo (vedi <i>Descrizione OBIETTIVO</i>).	100% delle imprese partecipano al tavolo tecnico	70% delle imprese partecipano al tavolo tecnico	

Letture delle schede di autovalutazione.	Documento di cui alla voce <i>Letture delle schede di autovalutazione – Risultato</i> ; in <i>Piano operativo</i> (sezione 8.)	10%	Schede di autovalutazione rilevate dalle imprese di cui sopra.	100% delle schede sono lette Presenza del documento di sintesi (vedi <i>Descrizione Indicatore</i>)	100% delle schede sono lette Presenza del documento di sintesi (vedi <i>Descrizione Indicatore</i>)
--	--	-----	--	---	---

III

PMP LEGNI DURI					
Descrizione OBIETTIVO	Descrizione Indicatore	Peso	Target di riferimento	Valore Atteso	Valore Minimo
Formazione delle imprese del locale comparto della lavorazione e della commercializzazione dei legni duri aderenti al progetto di prevenzione, secondo contenuti e finalità del PMP relativo al comparto pesca – PRP 20-25, PP8 (cfr. <i>Descrizione del progetto</i>).	Documentazione relativa a una prima e ad un'eventuale seconda edizione del medesimo intervento formativo (dai contenuti indicati in <i>Descrizione OBIETTIVO</i>): - registro nominativo delle presenze e - firma chirografa dei presenti.	45%	Imprese del locale comparto della lavorazione e della commercializzazione dei legni duri aderenti al progetto di prevenzione relativo (vedi <i>Descrizione OBIETTIVO</i>).	100% delle imprese sono formate	70% delle imprese sono formate

Assistenza a favore delle imprese partecipanti.	Documentazione conclusiva del relativo tavolo tecnico ASL-imprese.	45%	Imprese del locale comparto della lavorazione e della commercializzazione dei legni duri aderenti al progetto di prevenzione relativo (vedi <i>Descrizione OBIETTIVO</i>).	100% delle imprese partecipano al tavolo tecnico	70% delle imprese partecipano al tavolo tecnico
Letture delle schede di autovalutazione.	Documento di cui alla voce <i>Letture delle schede di autovalutazione - Risultato</i> ; in <i>Piano operativo</i> (sezione 8.)	10%	Schede di autovalutazione rilevate dalle imprese di cui sopra.	100% delle schede sono lette Presenza del documento di sintesi (vedi <i>Descrizione Indicatore</i>)	100% delle schede sono lette Presenza del documento di sintesi (vedi <i>Descrizione Indicatore</i>)

10. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO**FONTE DI FINANZIAMENTO:** Regionale**ENTE FINANZIATORE** Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale –Direzione Generale Sanità –Servizio Promozione della salute ed osservatorio epidemiologico
PROVVEDIMENTO n° Determinazione n°485 (liquidazione/pagamento) del 08/05/23**IMPORTO DEL FINANZIAMENTO** 31.434,75 €

che è destinato all'attuazione, nell'ASL n. 2 della Gallura, delle azioni previste dal PP6 per il 2023. Detta somma è ripartita, come da deliberazione regionale indicata, tra le seguenti voci di programma:

DETTAGLIO RIPARTIZIONE	IMPORTO
PMP LEGNI DURI	15.987,66 €
PMP LOGISTICA	8.354,07 €
PMP SLC	2.093,02 €
PMP SS EFFICACE formazione dei medici competenti e delle figure dei SPP (azione complementaria PMP legni duri/logistica/slc)	5.000,00

SCADENZA FINANZIAMENTO 31/12/2023 (*vide infra*)

Tuttavia, considerato che le attività obbligatoriamente avviate nel corrente anno devono proseguire nel 2024 e alcune di esse protrarsi nel 2025 (si vedano al riguardo i cronoprogrammi dei tre PMP stralciati dal PRP 20-25) , richiamata la consuetudine dell'organo regionale preposto riguardante il ribaltamento delle somme residue all'anno seguente rispetto a quello di assegnazione, in funzione delle sovrane finalità dei piani regionali di prevenzione, le somme non impiegate potrebbero essere oggetto, il prossimo anno, di nuova progettazione.

		CRONOPROGRAMMI PMP stralciati dal PRP 20-25					
PMP LEGNI DURI	Cronoprogramma Piano Mirato di Prevenzione (PMP) per il rischio cancerogeno per esposizione professionale a polveri di legno duro (azione equity-oriented)						
	Piano Mirato di Prevenzione (PMP) per il rischio cancerogeno per esposizione professionale a polveri di legno duro (azione equity-oriented)	Responsabile	2021	2022	2023	2024	2025
	Progettazione PMP con particolare attenzione alle disuguaglianze di salute legate all'esposizione dei lavoratori manuali al rischio cancerogeno da polveri di legno duro	Gruppo di Lavoro PP8 Cancerog. (Det. n.27 del 13.1.21) SPreSAL capofila					
	Realizzazione seminari di avvio	SPreSAL					
	Formazione operatori SPreSAL e INAIL	SPreSAL capofila					
	Formazione figure aziendali della prevenzione delle imprese di lavorazione del legno con particolare attenzione alle disuguaglianze di salute legate all'esposizione dei lavoratori manuali al rischio cancerogeno da polveri di legno duro	SPreSAL					
	Assistenza alle imprese di lavorazione del legno (anche attraverso lo "Sportello informativo per la Sicurezza" costituito in ciascuno SPreSAL), con particolare attenzione a quelle ubicate in comuni a più alto grado di deprivazione socio-economica	SPreSAL					
	Vigilanza: esame schede di autovalutazione in relazione all'applicazione delle buone pratiche, con particolare attenzione a quelle finalizzate alla riduzione delle disuguaglianze di salute dei lavoratori esposti a rischio che effettuano mansioni manuali e a quelle di semplice ed economica attuazione in particolare per le imprese ubicate in Comuni a maggiore deprivazione socioeconomica	SPreSAL					
Vigilanza: ispezioni in un campione di imprese tra quelle coinvolte nel PMP con particolare attenzione alle imprese con lavoratori che effettuano mansioni manuali ed ubicate in Comuni a maggiore deprivazione socioeconomica	SPreSAL						
Valutazione di efficacia in riferimento all'applicazione delle buone pratiche, con particolare attenzione a quelle relative alla riduzione delle disuguaglianze di salute nei lavoratori che effettuano mansioni manuali	SPreSAL						
Supporto per attivazione e gestione del Registro Regionale delle neoplasie delle cavità nasali e dei seni paranasali (ReNaTuNS)	Gruppo di Lavoro PP8 Cancerog. (Det. n.27 del 13.01.2021) Assessorato Sanità (Osservatorio Epidemiologico)						
PMP LOGISTICA	PMP relativo al rischio da sovraccarico biomeccanico nel comparto trasporti e logistica						
	Responsabile	2021	2022	2023	2024	2025	
	Progettazione PMP	Gruppo di Lavoro PP8 Sovr. Biom. (Det. n.27 del 13.1.21) SPreSAL capofila					
	Realizzazione seminari di avvio	SPreSAL					
	Formazione operatori SPreSAL e INAIL	SPreSAL capofila					
	Formazione figure aziendali della prevenzione delle imprese del comparto trasporti e logistica	SPreSAL					
	Assistenza alle imprese del comparto trasporti e logistica, anche attraverso lo "Sportello Informativo per la Sicurezza" costituito in ciascuno SPreSAL	SPreSAL					
	Vigilanza: esame schede di autovalutazione	SPreSAL					
Vigilanza: ispezioni in un campione di imprese tra quelle coinvolte nel PMP	SPreSAL						
Valutazione di efficacia	SPreSAL Gruppo di Lavoro PP8 Sovr. Biom. (Det. n.27 del 13.1.21)						
PMP SLC	PMP relativo al rischio Stress Correlato al Lavoro nel comparto Sanità						
	Responsabile	2021	2022	2023	2024	2025	
	Progettazione PMP	Gruppo di Lavoro PP8 SLC (Det. n. 27 del 13.1.21) SPreSAL capofila					
	Realizzazione seminari di avvio	SPreSAL					
	Formazione operatori SPreSAL e INAIL	SPreSAL capofila					
	Formazione figure aziendali della prevenzione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie	SPreSAL					
	Assistenza alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, anche attraverso lo "Sportello Informativo per la Sicurezza" costituito in ciascuno SPreSAL	SPreSAL					
	Vigilanza: esame schede di autovalutazione	SPreSAL					
Vigilanza: ispezioni in un campione di strutture tra quelle coinvolte nel PMP	SPreSAL						
Valutazione di efficacia	SPreSAL Gruppo di Lavoro PP8 SLC (Det. n.27 del 13.1.21)						

Per maggiore facilità di lettura, si danno, di seguito, tre distinti piani economico-finanziari, relativi alle suddette somme considerate distintamente.

PIANO OPERATIVO – PMP LEGNI DURI

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO 15.987,66 €

TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESA	CONTI CO.GE.	CENTRI DI RISORSA	IMPORTO
Formazione	Spese per corsi di formazione e aggiornamento professionale		Servizio Formazione	
	Totale Formazione			€
Personale	Co.Co.Co. – Area Sanitaria		Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane	€
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo tecnico			€
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo Amministrativo			
	T. Det. – Area Sanitaria			€
	T. Det. – Area non Sanitaria			€
	Straordinario – Area Sanitaria			€
	Straordinario – Area non Sanitaria			€
	Prestazioni Aggiuntive – Area Sanitaria (Tdp 60 ore x 30 €/ora)			€ 1.800
	Prestazioni Aggiuntive – Area non Sanitaria (amministrativo 2 ore x 30€/ora)			€ 60
	Prestazioni Aggiuntive – Area Sanitaria (medico 9 ore x 60 €/ora)			€ 540
Totale Risorse Umane		€ 2.400		
Beni	Sanitari		Farmacia Ospedaliera e Territoriale	€
	Non Sanitari		Servizi Amministrativi	€ 4.800
	<ul style="list-style-type: none"> • abbonamento online Certifico (2 anni) • attrezzatura varia: <ul style="list-style-type: none"> – n°8 termometri digitali; – n°8 misuratori di distanza laser – n°8 registratori vocali – n°8 macchine fotografiche – n°2 tritura documenti – n°12 timbri ufficio – n°3 stampanti portatili a colori 			€ 7.780
Totale fornitura di beni		€ 12.580		
Servizi	Sanitari		Servizi Amministrativi	€
	Non Sanitari			€
	Totale fornitura di servizi		€ 0	
	Attrezzature Sanitarie		Settore Ingegneria Clinica	€
	Mobili e Arredi		Servizio Contratti,	€

Investimenti		Appalti e Acquisti	
	ICT	Servizio Sistemi Informativi	€
	Edilizia Sanitaria	Servizi Tecnici e Logistica	€
	Totale Investimenti		€ 14.980

PIANO OPERATIVO – PMP LOGISTICA

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO 8.354,07 €

TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESA	CONTI CO.GE.	CENTRI DI RISORSA	IMPORTO
Formazione	Spese per corsi di formazione e aggiornamento professionale		Servizio Formazione	
	Totale Formazione			€
Personale	Co.Co.Co. – Area Sanitaria		Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane	€
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo tecnico			€
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo Amministrativo			
	T. Det. – Area Sanitaria			€
	T. Det. – Area non Sanitaria			€
	Straordinario – Area Sanitaria			€
	Straordinario – Area non Sanitaria			€
	Prestazioni Aggiuntive – Area Sanitaria (Tdp 60 ore x 30 €/ora)			€ 1.800
	Prestazioni Aggiuntive – Area non Sanitaria (amministrativo 2 ore x 30€/ora)			€ 60
	Prestazioni Aggiuntive – Area Sanitaria (medico 8 ore x 60 €/ora)			€ 480
Totale Risorse Umane		€ 2.340		
Beni	Sanitari		Farmacia Ospedaliera e Territoriale	€
	Non Sanitari • abbigliamento da lavoro logato asl Gallura e Dpi da utilizzare nell'attività ispettiva		Servizi Amministrativi	€ 6.000
	Totale fornitura di beni			€ 6.000
Servizi	Sanitari		Servizi Amministrativi	€
	Non Sanitari			€
	Totale fornitura di servizi			€
	Attrezzature Sanitarie		Settore Ingegneria Clinica	€

Investimenti			Servizio Contratti, Appalti e Acquisti	
	ICT		Servizio Sistemi Informativi	€
	Edilizia Sanitaria		Servizi Tecnici e Logistica	€
	Totale Investimenti			€ 8.340

PIANO OPERATIVO - PMP SLC formazione dei medici competenti e delle figure dei SPP
 (azione complementaria PMP edilizia ed agricoltura)

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO 2.093.02 €

TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESA	CONTI CO.GE.	CENTRI DI RISORSA	IMPORTO
Formazione	Spese per corsi di formazione e aggiornamento professionale		Servizio Formazione	
	Totale Formazione			€
Personale	Co.Co.Co. – Area Sanitaria		Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane	€
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo tecnico			€
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo Amministrativo			
	T. Det. – Area Sanitaria			€
	T. Det. – Area non Sanitaria			€
	Straordinario – Area Sanitaria			€
	Straordinario – Area non Sanitaria			€
	Prestazioni Aggiuntive – Area Sanitaria (medico 14 ore x 60 €/ora)			€ 1200
	Prestazioni Aggiuntive – Area non Sanitaria (amministrativo ore x 30€/ora)			€ 60
Totale Risorse Umane		€ 240		
Beni	Sanitari		Farmacia Ospedaliera e Territoriale	€
	Non Sanitari		Servizi Amministrativi	€
	Totale fornitura di beni			€ 0
Servizi	Sanitari		Servizi Amministrativi	€
	Non Sanitari			€
	Totale fornitura di servizi			€ 0
Investimenti	Attrezzature Sanitarie		Settore Ingegneria Clinica	€
	Mobili e Arredi		Servizio Contratti, Appalti e Acquisti	€ 0
	ICT		Servizio Sistemi Informativi	€
	Edilizia Sanitaria		Servizi Tecnici e Logistica	€
	Totale Investimenti			€ 1.290

PIANO OPERATIVO – PMP SS EFFICACE

 formazione dei medici competenti e delle figure dei SPP
 (azione complementaria PMP edilizia ed agricoltura)

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO 5.000 €

TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESA	CONTI CO.GE.	CENTRI DI RISORSA	IMPORTO
Formazione	Spese per corsi di formazione e aggiornamento professionale		Servizio Formazione	
	Totale Formazione			€
Personale	Co.Co.Co. – Area Sanitaria		Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane	€
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo tecnico			€
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo Amministrativo			
	T. Det. – Area Sanitaria			€
	T. Det. – Area non Sanitaria			€
	Straordinario – Area Sanitaria			€
	Straordinario – Area non Sanitaria			€
	Prestazioni Aggiuntive – Area Sanitaria (medico 14 ore x 60 €/ora)			€ 840
	Prestazioni Aggiuntive – Area non Sanitaria (amministrativo 3 ore x 30€/ora)			€ 90
Totale Risorse Umane		€ 930		
Beni	Sanitari		Farmacia Ospedaliera e Territoriale	€
	Non Sanitari		Servizi Amministrativi	€
	Totale fornitura di beni			€ 0
Servizi	Sanitari		Servizi Amministrativi	€
	Non Sanitari			€
	Totale fornitura di servizi			€ 0
Investimenti	Attrezzature Sanitarie		Settore Ingegneria Clinica	€
	Mobili e Arredi		Servizio Contratti, Appalti e Acquisti	€ 0
	ICT		Servizio Sistemi Informativi	€
	Edilizia Sanitaria		Servizi Tecnici e Logistica	€
	Totale Investimenti			€ 3.360

DR. PIETRO MASIA

MASIA PIETRO

Firmato digitalmente da MASIA PIETRO

Data: 2023.08.16 09:47:26 +02'00'

Sezione 2 – a cura del Project Management Office (PMO) - Programmazione e Controllo
1 MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE PROGETTO –RIEPILOGO INDICATORI E RISULTATI
RENDICONTAZIONE ANNO _____

Obiettivo	Indicatore	Peso	Fonte dei dati	Valore Atteso	Valore Minimo	Valore raggiunto al 30/06	Valore Raggiunto al 31/12	% raggiungimenti o obiettivi al 31.12

RENDICONTAZIONE DI FINE PROGETTO

Obiettivo	Indicatore	Peso	Fonte dei dati	Valore Atteso	Valore Minimo	Valore Raggiunto	% raggiungimenti o obiettivi

2 MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE PROGETTO – RIEPILOGO COSTI

RENDICONTAZIONE ANNO

MACRO-VOCE DI SPESA		Codice Conto CO.GE.	Descrizione Conto CO.GE.	Importo iniziale	Importo assestato al 30.06	Importo utilizzato al 30.06	Importo disponibile al 30.06.	Importo assestato al 31.12	Importo utilizzato al 31.12	Importo disponibile al 31.12	Importo ribaltabile anno n+1
Formazione	Formazione										
	Totale Formazione										
Risorse Umane	Co.Co.Co. – Area Sanitaria										
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo tecnico										
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo Amministrativo										
	T. Det. – Area Sanitaria										
	T. Det. – Area non Sanitaria										
	Straordinario – Area Sanitaria										
	Straordinario – Area non Sanitaria										
	Prestazioni Aggiuntive – Area Sanitaria										
	Prestazioni Aggiuntive – Area non Sanitaria										
	Totale Risorse Umane										
Beni	Sanitari										
	Non Sanitari										
Servizi	Totale fornitura di beni										
	Sanitari										
Investimenti	Non Sanitari										
	Totale fornitura di servizi										
	Attrezzature Sanitarie										
	Mobili e Arredi										
	ICT										
	Edilizia Sanitaria										
	Totale Investimenti										
	TOTALE										

RENDICONTAZIONE DI FINE PROGETTO

MACRO-VOCE DI SPESA		Codice Conto CO.GE.	Descrizione Conto CO.GE.	Importo iniziale	Importo assestato al 31.12	Importo utilizzato al 31.12	Importo disponibile al 31.12	Importo da rendicontare all'ente finanziatore
Formazione	Formazione							
	Totale Formazione							
Risorse Umane	Co.Co.Co. – Area Sanitaria							
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo tecnico							
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo Amministrativo							
	T. Det. – Area Sanitaria							
	T. Det. – Area non Sanitaria							
	Straordinario – Area Sanitaria							
	Straordinario – Area non Sanitaria							
	Prestazioni Aggiuntive – Area Sanitaria							
	Prestazioni Aggiuntive – Area non Sanitaria							
	Totale Risorse Umane							
Beni	Sanitari							
	Non Sanitari							
Servizi	Totale fornitura di beni							
	Sanitari							
	Non Sanitari							
Investimenti	Totale fornitura di servizi							
	Attrezzature Sanitarie							
	Mobili e Arredi							
	ICT							
	Edilizia Sanitaria							
Totale Investimenti								
TOTALE								